nota integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto nel nostro ordinamento la VII direttiva CEE o da altre leggi precedenti. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e le imprese di seguito indicate, nelle quali la stessa detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto (importi in migliaia di euro):

Società	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l.	Modugno (BA)	52	100%
Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.	Matera	150	99,9%

Dall'area di consolidamento sono state escluse le partecipazioni nelle controllate Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A. (posseduta al 100%) Acque di Calabria S.p.A. (posseduta al 55%) e Consorzio Acquedotto Ghadames-Zwara (posseduta al 51%) in quanto irrilevanti ai fini di fornire un quadro veritiero e corretto del Gruppo, ai sensi dell'art.28, 2° comma, lett.a del D.Lgs.127/91.
Le partecipazioni escluse dal consolidamento sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Criteri e procedure di consolidamento

Ai fini del consolidamento, sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2002 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Acquedotto Pugliese S.p.A..
Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale così sintetizzabile:

a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro competenza;
b) eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte delle corrispondenti quote di patrimonio netto;
c) eliminazione dei crediti e dei debiti, nonchè dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
d) eliminazione degli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, nonchè eliminazione delle svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate e dei dividendi infragruppo. Inoltre sono state eliminate le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate.

Per le partecipazioni in imprese consolidate e per quelle valutate con il metodo del patrimonio netto le differenze emergenti tra il costo di acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione, ove esistenti, sono trattate come segue:

i) quelle positive, ove non afferibili agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono portate in diminuzione della riserva da consolidamento fino alla concorrenza della medesima;
ii) quelle negative, qualora anch'esse non afferibili ad elementi di bilancio, concorrono a formare la riserva da consolidamento.

Principi contabili

I più significativi principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 in osservanza dell'art. 2426 c.c. ed invariati rispetto al precedente esercizio sono di seguito indicati;

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.
Le spese sostenute da AQP a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L.1090/68), in uso alla Società in forza del D.Lgs. 141/99, nonché *le spese incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà,* sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate in quote costanti, a partire dall'esercizio di completamento delle opere medesime e degli interventi incrementativi, sulla base del minor periodo tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).
La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi; l'ammortamento è stato calcolato sistematicamente entro un periodo di tre esercizi.
Gli altri oneri pluriennali, sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce include i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società, mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e di costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D.Lgs.141/99, alla valutazione corrente degli stessi.
Le immobilizzazioni sono, altresì, esposte al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nei precedenti esercizi.
Le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate sistematicamente in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni; tale criterio si è ritenuto essere ben rappresentato dalle vigenti aliquote fiscali, ridotte alla metà nel primo esercizio. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Immobili	3,5%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Condutture	5%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Attrezzature varie e minute	10%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni Leggere	10%
Macchine elettroniche e ponti radio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono, sopra indicate.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e ricambi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro, determinato in relazione ad una valutazione tecnica delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

I *lavori in corso di esecuzione* sono relativi alle opere finanziate da terzi delle quali la Società cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonchè la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione delle opere stesse. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori certificati sulla base di stati avanzamento emessi entro la fine dell'esercizio, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposti tra i debiti. Al momento del loro completamento tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce beni di terzi in concessione d'uso.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in conformità al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è remota o indeterminabile sono indicati nella nota di commento relativa ad impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale senza procedere ad alcuno stanziamento.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Il contenuto dei conti d'ordine ed i loro criteri di valutazione sono conformi al principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per servizi, tenuto conto della certezza del realizzo, sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi nel rispetto del principio di competenza.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica; i contributi in conto impianti sono iscritti a diretta riduzione delle immobilizzazioni materiali a fronte delle quali sono stati concessi. Essi sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono state inoltre calcolate le imposte differite ed anticipate sulle differenze fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. Conformemente alle disposizioni del Principio contabile n. 25 sulle imposte predisposto dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate prevalentemente determinate sui fondi tassati, per rischi e svalutazione crediti. L'iscrizione di tali crediti è stata effettuata tenuto conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Leg.vo 127/91

Al 31 dicembre 2002 le singole società incluse nell'area di consolidamento non hanno derogato, nei rispettivi bilanci d'esercizio, ai criteri indicati dall'art. 2426 c.c..

Raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo e corrispondenti valori del gruppo

Il prospetto di raccordo tra i valori (utile e patrimonio netto) risultanti dal bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2002 ed i corrispondenti valori di bilancio consolidato alla stessa data è il seguente (in migliaia di Euro):

	P.N.I.	UTILE	P.N.F.
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	84.259	1.784	86.043
Effetto del consolidamento delle società	301	629	931
Come da bilancio consolidato di Gruppo	84.560	2.414	86.974

Commenti alle principali voci dell'attivo

Tutti gli importi di seguito indicati sono esposti in migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2002 hanno avuto la seguente movimentazione:

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immob. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
31 dicembre 2001					
Costo	475	3.887	4.460	26.642	35.464
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(193)	(2.523)	-	(3.926)	(6.642)
Valore di bilancio 2001	**282**	**1.364**	**4.460**	**22.716**	**28.822**
Variazioni 2002					
Investimenti	-	707	2.579	8.613	11.899
Rettifiche iniziali imm.ni	-	3	(18)	-	(15)
Riclassifiche imm.ni	-	-	(663)	819	156
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Decrementi cespiti	-	-	-	-	-
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	(1)	-	(29)	(30)
Decrementi fondi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(95)	(1.069)	-	(3.146)	(4.310)
Totale variazioni	**(95)**	**(360)**	**1.898**	**6.257**	**7.700**
31 dicembre 2002					
Costo	475	4.597	6.358	36.074	47.504
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(288)	(3.593)	-	(7.101)	(10.982)
Totale immobilizzazioni immateriali	**187**	**1.004**	**6.358**	**28.973**	**36.522**

La voce *Costi di impianto ed ampliamento* è costituita essenzialmente da:

- valore netto contabile degli oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la trasformazione societaria e dai costi sostenuti per la perizia di valutazione del patrimonio netto prevista dal comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n.141, finalizzata alla determinazione definitiva del capitale sociale iniziale della controllante Acquedotto Pugliese S.p.A.
- costi di costituzione delle controllate Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. e Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.

Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi, con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* a fine esercizio ammonta a Euro 1.004 mila ed è relativa a costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi.
In particolare i costi più significativi si riferiscono a software applicativi "Laser", "Utenze" e "Logico" utilizzati per la gestione integrata di contabilità, utenze, acquisti e magazzino e a Software Oracle database enterprise, licenza partitioning, licenza diagnostic management pack, licenza tuning management pack, licenza change management pack e licenze varie per sicurezza.

Le *immobilizzazioni in corso ed acconti* includono, al 31 dicembre 2002, principalmente i seguenti costi:

- lavori cofinanziati ex L.1090/68 relativi ad opere non ancora completate alla data, pari a circa Euro 1.124 mila;
- costi per l'acquisto della licenza d'uso e per la personalizzazione ed implementazione del nuovo programma gestionale "SAP" per complessivi Euro 2.506 mila;
- costi per adeguamento a norma ed ammodernamento di impianti per Euro 262 mila;
- costi per la realizzazione del Customer Relationship Center (CRM) per Euro 120 mila;
- costi relativi a progetti preliminari inerenti il settore fognario -depurativo in applicazione dell'art 141 comma 4 legge 388 del 2000 per Euro 1.518 mila.

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazione	%
Costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68	6.798	6.465	333	5,15%
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	19.473	15.108	4.365	28,89%
Altri oneri pluriennali	2.702	1.143	1.559	136,31%
Totale	**28.973**	**22.716**	**6.257**	**27,54%**

La voce Altre a fine esercizio è così costituita:

I costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68 si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Controllante nel corso di precedenti esercizi.
L'ammortamento di tali costi, assimilabili a migliorie su beni di terzi, è determinato sulla base della durata della concessione di uso delle stesse opere; tale durata, fissata fino al 2018 dal D.Lgs. 141/99, è generalmente inferiore alla vita utile residua dei beni principali che, in quanto non di proprietà, sono contabilizzati tra i conti d'ordine.

La voce manutenzione straordinaria sui beni di terzi è relativa essenzialmente ad interventi incrementativi della vita utile dei seguenti beni di terzi:
- costi di manutenzione straordinaria su condutture per Euro 2.417 mila
- costi di manutenzione straordinaria su serbatoi per Euro 984 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di depurazione per Euro 1.624 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di sollevamento per Euro 745 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di filtrazione per Euro 319 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2002 hanno avuto la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerc.	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
31 dicembre 2001						
Costo	15.207	22.771	33.427	17.692	2.283	91.380
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	-	(380)
Fondo ammortamento	(6.845)	(9.953)	(22.841)	(12.551)	-	(52.190)
Valore di bilancio 2001	**62.414**	**12.646**	**10.586**	**4.933**	**2.283**	**92.862**
Variazioni 2002						
Investimenti	2.509	3.622	2.898	711	2.161	11.901
Rettifiche iniziali imm.ni	(5)	-	11	13	(29)	(10)
Riclassifiche imm.ni	46	7	708	-	(917)	(156)
Contributo in conto capitale	-	-	-	-	-	0
Decrementi cespiti	-	(17)	(392)	(33)	-	(442)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-	0
Rettifica fondo per contributo	-	-	-	-	-	0
Rettifiche iniziali fondi	(1)	-	(10)	(32)	-	(43)
Decrementi fondi	-	17	369	33	-	419
Ammortamenti	(2.468)	(2.237)	(2.061)	(1.617)	-	(8.383)
Totale variazioni	**81**	**1.392**	**1.523**	**(925)**	**1.215**	**3.286**
31 Dicembre 2002						
Costo	17.757	26.383	36.652	18.383	3.498	102.673
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	-	(380)
Fondo ammortamento	(9.314)	(12.173)	(24.543)	(14.167)	-	(60.197)
Totale immobilizzazioni materiali	**62.495**	**14.038**	**12.109**	**4.008**	**3.498**	**96.148**

I principali incrementi del periodo hanno riguardato:

- **terreni e fabbricati** per Euro 2.509 mila relativi principalmente a costi sostenuti per lavori connessi alla realizzazione ed ammodernamento delle sedi di Bari, Modugno, San Cataldo e Foggia;
- **impianti e macchinari** per Euro 3.622 mila, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Euro 110 mila, impianti di sollevamento per circa Euro 1.592 mila, impianti di depurazione per circa Euro 1.918 mila, opere idrauliche fisse per circa Euro 2 mila;
- **attrezzature industriali e commerciali** per Euro 2.898 mila, di cui circa Euro 1.891 mila per apparecchi di misura, circa Euro 137 mila per attrezzature varia e minuta, circa Euro 786 mila per apparecchi di controllo e circa Euro 84 mila per costruzioni leggere;
- **altri beni** per Euro 711 mila, di cui mobili e dotazioni d'ufficio per circa Euro 85 mila, macchine elettroniche e ponti radio per circa Euro 535 mila, automezzi per circa Euro 91 mila.

La voce *terreni e fabbricati* include i valori del patrimonio immobiliare della controllante, così come determinato da periti indipendenti al 31 dicembre 1998; in particolare sono incluse le seguenti unità immobiliari, cui sono stati attribuiti i seguenti valori:

Sede di Bari, via Cognetti, 36	Euro 25.823 mila;
Sede di Bari, Lungomare Vittorio Emanuele (S. Cataldo)	Euro 10.587 mila;
Sede di Foggia, via Isonzo - Via Scillittani	Euro 8.005 mila;
Altri immobili	Euro 17.999 mila.

La voce in oggetto contiene inoltre i costi di manutenzione straordinaria sostenuti nel 2002 ed in esercizi precedenti per il rifacimento di locali delle varie sedi.

Gli *impianti e macchinari* al 31 dicembre 2002 sono così costituiti:

	Costo storico	Fondo amm.to	Valore Netto 31/12/02
Impianti di filtrazione	5.599	(2.395)	3.204
Impianti di sollevamento	14.532	(8.520)	6.012
Impianti di depurazione	5.380	(1.198)	4.182
Condutture	397	(47)	350
Opere Idrauliche Fisse	301	(11)	290
Totale	**26.209**	**(12.171)**	**14.038**

Le *Attrezzature industriali e commerciali* al 31 dicembre 2002 sono così costituite:

	Costo storico	Fondo amm.to	Valore Netto 31/12/02
Attrezzatura varia e minuta	10.168	(7.580)	2.588
Apparecchi di misura	23.558	(15.832)	7.726
Apparecchi di controllo	2.840	(1.126)	1.714
Costruzioni Leggere	86	(5)	81
Totale	**36.652**	**(24.543)**	**12.109**

La voce *Altri beni* al 31 dicembre 2002 è così costituita:

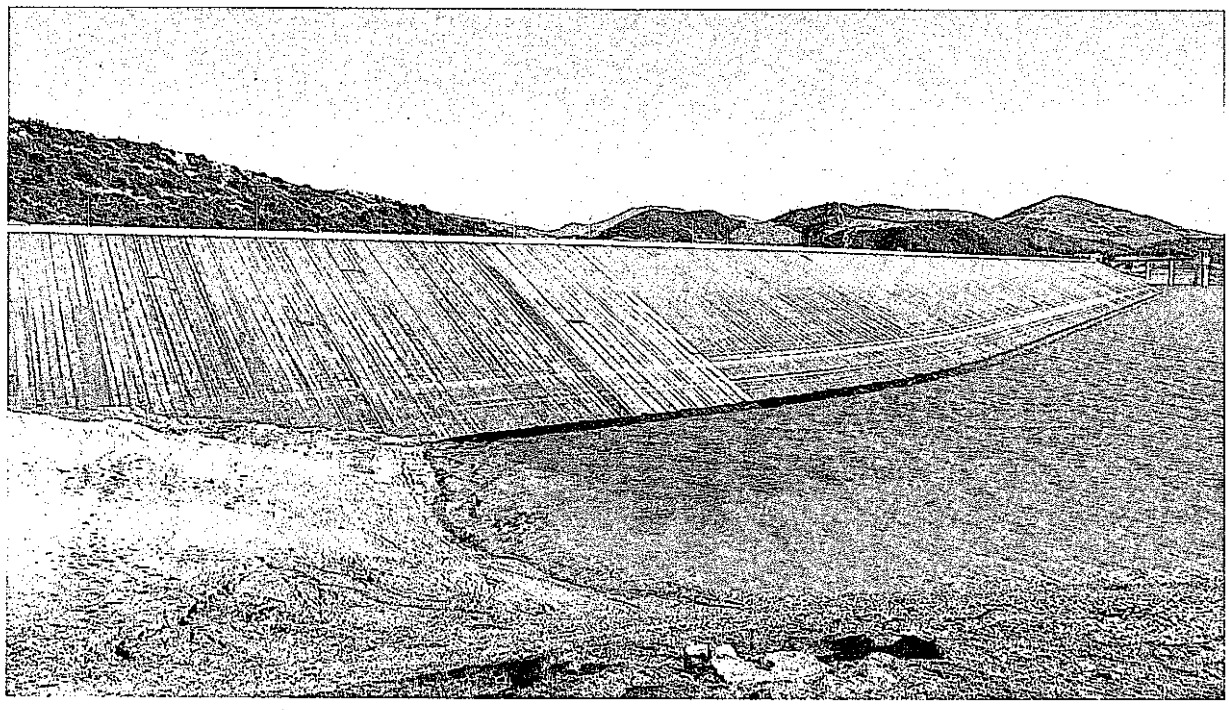
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore Netto 31/12/02
Macchine elettroniche d'ufficio	14.514	(11.669)	2.845
Mobili e dotazioni d'ufficio	3.182	(2.142)	1.040
Automezzi	480	(357)	123
Totale	**18.176**	**(14.168)**	**4.008**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tale voce al 31 dicembre 2002 è pari a Euro 4.145 mila (Euro 1.400 mila al 31 dicembre 2001) ed è costituita per Euro 3.712 mila (Euro 976 mila al 31 dicembre 2001) da partecipazioni in Società e Consorzi e per Euro 432 mila (Euro 424 mila al 31 dicembre 2001) da crediti per depositi cauzionali su utenze .

La voce ***Partecipazioni*** nel corso del 2002 si è così movimentata:

	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre Imprese	Totale
31 dicembre 2001				
Costo	1.060	750	247	2.057
Svalutazione	(233)	(746)	(103)	(1.082)
Perdite	-	-	-	-
Valore di bilancio 2001	**827**	**4**	**144**	**975**
Variazioni 2002				
Investimenti	2.550	920	-	3.470
Svalutazioni	(15)		-	(15)
Utilizzo fondo rischi		(718)	-	(718)
Totale variazioni	**2.535**	**202**	**-**	**2.737**
31 dicembre 2002				
Costo	3.610	1.670	247	5.527
Svalutazione	(248)	(746)	(103)	(1.097)
Utilizzo fondo rischi	-	(718)	-	(718)
Totale partecipazioni	**3.362**	**206**	**144**	**3.712**



La voce *partecipazioni* in dettaglio risulta essere al 31 dicembre 2002 così composta:

	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (deficit) al 31/12/2002	Risultato ultimo esercizio	Valore di carico
Imprese controllate:						
Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A	Bari	100%	103	138	(16)	138
Acque di Calabria S.p.A	Bari	55%	1.225	1.233	7	674
Acquedotto Ghadames-Zwara	Roma	51%	5.000	5.000	0	2.550
Totale imprese controllate						**3.362**
Imprese collegate:						
Te.Si.Ma. S.p.A.	Napoli	47,00%	103	(256)	(415)	0
Consorzio Q.T.A. Qualità e Trattamenti Acque	Napoli	38,72%	10	4	6	4
Idrolatina	Latina	23,00%	650	560	(90)	150
Consorzio Acqua Blu	Napoli	21,00%	250	205	(45)	52
Totale imprese collegate						**206**
Altre imprese:						
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	Roma	16,67%	620	620	0	102
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	Trento	15,00%	210	210	0	32
Azienda Libico Italiana Joint Company Tripoli	(Libia)	0,33%	1.335	930	(94)	10
Totale altre imprese						**144**
Totale Partecipazioni al 31-12-02						**3.712**

L'incremento nella voce imprese controllate si riferisce alla costituzione, in data 9 settembre 2002, del *Consorzio Acquedotto Ghadames-Zwara* del cui capitale AQP detiene una quota del 51% pari a Euro 2.550.000 mila, di cui sono stati versati soltanto Euro 255 mila.

Il valore della partecipazione nella controllata **Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A.**, pari a Euro 138 mila, si è ridotto nel 2002 per Euro 16 mila per tenere conto della perdita dell'esercizio, ritenuta di carattere durevole.

La controllata *Acque di Calabria S.p.A* è una società finanziaria costituita per sottoscrivere una partecipazione di minoranza (49%) nella costituenda società mista (posseduta al 51% dalla Regione Calabria) che gestirà il servizio idrico primario nella stessa Regione Calabria in seguito all'aggiudicazione di una gara a cui la controllante AQP ha partecipato in associazione temporanea di impresa con Enel Hydro S.p.A.. Quest'ultima rimane socio di minoranza nella Acque di Calabria S.r.l..

L'incremento nella voce imprese collegate si riferisce alla costituzione, in data 25 marzo 2002 della società *Idro Latina S.r.l.* del cui capitale AQP detiene una quota del 23% pari a Euro 150 mila e alla partecipazione (21%) nel Consorzio Acqua Blu pari a Euro 52 mila costituito in data 19 aprile 2002.

La società Idro Latina S.r.l è il veicolo di partecipazione ad una società mista a capitale pubblico/privato Acqua di Latina, concessionaria del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Latina per un periodo di 30 anni.

Il consorzio Acqua Blu si è aggiudicato la gara per l'individuazione del soggetto promotore del progetto relativo alla concessione per l'adeguamento e/o realizzazione del sistema di collettori

e degli impianti di depurazione rientranti nel comprensorio napoletano e facenti parte dell'ATO 2 Campania " Napoli –Volturino" e ha partecipato alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione di lavori di costruzione e di gestione degli impianti suddetti.

Il valore di carico della collegata *Te.Si.Ma S.p.A.* in liquidazione (a partire dal 30 aprile 2001), interamente azzerato al 31 dicembre 2002, ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2002:

- incremento di Euro 717 mila per versamento a copertura delle perdite maturate nel corso dell'esercizio 2002 al lordo dell'utilizzo del fondo rischi già parzialmente iscritto al 31 dicembre 2001 per Euro 642 mila;
- rettifica del valore di carico per Euro 717 mila con conseguente azzeramento della partecipazione.

Inoltre, a fronte di tale partecipazione è stato accantonato un apposito fondo rischi di Euro 227 mila per tener conto delle perdite accumulate nel bilancio interinale di liquidazione al 31 dicembre 2002.

Il costo originario della partecipazione nel Consorzio Acquedotto Albania–Italia Euro 207 mila è esposto al netto di Euro 103 mila per rettifiche di valore per perdite durevoli rilevate nell'esercizio 1999.

La partecipazione nella Depurazione Trentino Centrale s.c.a.r.l. esprime la quota di partecipazione di AQP nella società di scopo costituita dall'Associazione temporanea d'imprese aggiudicataria della gara per la gestione degli impianti di depurazione nella provincia di Trento.

Attivo circolante

RIMANENZE

La voce "materie prime, sussidiarie e di consumo" pari a Euro 5.068 mila (Euro 5.358 mila al 31 dicembre 2001) è relativa a materie prime e ricambi della controllante Acquedotto Pugliese s.p.a. per Euro 4.803 mila ed a prodotti chimici per la potabilizzazione della controllata Acquedotto Pugliese Potabilizzazione s.r.l per Euro 265 mila.

Al 31 dicembre 2002 le rimanenze della controllante sono esposte al netto di un fondo obsolescenza di Euro 198 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2001), determinato sulla base di una valutazione tecnica del grado di anzianità del bene e del relativo lento rigiro. Inoltre l'importo delle rimanenze in bilancio risulta rettificato da un ulteriore fondo di Euro 1.275 mila (Euro 775 mila al 31 dicembre 2001) per adeguare il costo di alcuni materiali all'andamento del mercato, nella fattispecie rappresentato dal valore di rimpiazzo.

I lavori in corso di esecuzione pari a circa Euro 2.532 mila (Euro 6.142 mila al 31 dicembre 2001) si riferiscono prevalentemente alle opere finanziate da terzi, delle quali la controllante cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonchè la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione delle opere stesse. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori certificati sulla base di stati avanzamento emessi entro la fine dell'esercizio, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore Netto 31/12/2002	Valore Netto 31/12/2001	Variazione	%
per vendita beni e prestazioni servizi	376.752	(111.067)	265.685	258.008	7.677	2,98%
per costruzione tronchi ed allacciamenti	21.194	(5.089)	16.105	14.792	1.313	8,88%
per competenze tecniche e direzione lavori	11.390	(812)	10.578	11.461	(883)	(7,70%)
altri minori	42	-	42	53	(11)	(21,05%)
interessi di mora	18.887	(18.509)	378	-	378	100,00%
Totale crediti	**428.265**	**(135.477)**	**292.788**	**284.314**	**8.474**	**2,98%**

Tale voce, costituita esclusivamente dai crediti della controllante Acquedotto Pugliese S.p.A., è esposta al netto dei relativi fondi di svalutazione accantonati a fronte del rischio di inesigibilità dei detti crediti. Tali fondi sono stati determinati in base ad una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto dell'anzianità degli stessi, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media accertata negli ultimi esercizi.

Crediti verso imprese controllate e collegate

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati ed a fine esercizio è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore Netto 31/12/2002	Valore Netto 31/12/2001	Variazione	%
Crediti verso controllate						
Crediti verso AQP Mediterraneo	4		4	49	(45)	(91,76%)
Acque di Calabria S.p.A	6		6	1	5	480,88%
Cons.Ghadames zwara	11		11	0	11	100,00%
Totale crediti verso controllate	**21**	**0**	**21**	**50**	**(29)**	**(57,64%)**
Crediti verso collegate						
Crediti verso collegate Tesima	612	(612)	0	0	0	0,00%
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	0		0	0	0	0,00%
Consorzio Acqua Blu	0	0	0	0		0,00%
Idrolatina S.r.l.	0	0	0	0	0	0,00%
Totale crediti verso collegate	**612**	**(612)**	**0**	**0**	**0**	**0,00%**
Totale complessivo	**633**	**(612)**	**21**	**50**	**(29)**	**(57,64%)**

I crediti verso controllate (non consolidate) hanno natura commerciale e si riferiscono a prestazioni per servizi tecnici ed amministrativi ed affitto locali.
I crediti verso collegate si riferiscono a somme anticipate a Tesima S.p.A. in liquidazione per il diritto a ritirare licenze degli applicativi software sviluppati nell'ambito del progetto "Sistema rete"; il relativo valore al 31 dicembre 2001 è stato totalmente rettificato in seguito alla messa in liquidazione della società, anche alla luce della limitata utilità futura dei prodotti di cui trattasi.

Crediti verso altri

Tale voce al 31 dicembre 2002 risulta così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore Netto 31/12/2002	Valore Netto 31/12/2001	Variazione	%
Crediti verso Enti finanziatori	48.897	(28.453)	20.444	24.533	(4.089)	(16,67%)
Crediti per anticipazioni a terzi	10.613	(5.985)	4.628	3.808	820	21,54%
Crediti verso Erario per IVA	29.040	-	29.040	25.591	3.449	13,48%
Crediti verso Erario per imposte anticipate	39.424	-	39.424	41.257	(1.833)	(4,44%)
Altri crediti verso Erario	2.098	(207)	1.891	3.047	(1.156)	(37,93%)
Credito verso INPS	4.190	-	4.190	3.956	234	5,91%
Fornitori c/anticipi	465	-	465	4.059	(3.594)	(88,54%)
Altri minori	5.157	(370)	4.787	1.357	3.430	252,70%
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	15.494	-	15.494	15.494	0	0,00%
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	**155.378**	**(35.015)**	**120.363**	**123.102**	**(2.739)**	**(2,22%)**
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	240.152	-	240.152	255.646	(15.494)	(6,06%)
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	**240.152**	**0**	**240.152**	**255.646**	**(15.494)**	**(6,06%)**
Totale	**395.530**	**(35.015)**	**360.515**	**378.748**	**(18.233)**	**(4,81%)**

I suddetti crediti al 31 dicembre 2002 sono stati esposti al netto delle rettifiche relative esclusivamente a crediti verso Enti Finanziatori e ad anticipazioni per conto terzi.

La voce *crediti verso Enti finanziatori* al 31 dicembre 2002 include prevalentemente somme anticipate in precedenti esercizi dalla controllante ad imprese appaltatrici di opere acquedottistiche ed altri lavori finanziati da Enti terzi, anche a seguito di lodi arbitrali.
Gli ammontari corrisposti sono stati iscritti fra i crediti verso gli Enti finanziatori nel presupposto che nei confronti di quest'ultimi possa essere ragionevolmente esperita un'azione di rivalsa.

La voce *Crediti per anticipazioni per conto terzi* è costituita prevalentemente da somme anticipate in esercizi precedenti da AQP per conto di debitori principali, alcune delle quali per pignoramenti effettuati su provvedimento dell'Autorità giudiziaria a beneficio di imprese appaltatrici.

Il credito verso Erario per IVA al 31 dicembre 2002 è così composto:
- crediti residui per maggiori interessi sui crediti IVA relativi agli anni 1988 e 1989 riconosciuti in sede di contenzioso pari a Euro 3.900 mila;

- Iva a credito 2001 per Euro 15.000 mila richiesta a rimborso il 29 luglio 2002;
- Iva a credito di periodo per Euro 10.140 mila

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle differenze temporanee passive fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.

Le voci *"Crediti verso Stato per contributo ex L.398/98"* sono relative al credito residuo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato alla controllante con la legge n.398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Euro 7,7 milioni utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma e dei relativi interessi, il cui ammontare è iscritto nella voce ratei e risconti passivi. Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è garantito da una legge dello Stato.

La voce "Credito verso INPS" è relativo al credito per la restituzione di contributi CIGO e CIGS impropriamente versati dalla capogruppo nel corrente e nei precedenti esercizi (a partire dal 2 luglio 1999, data di trasformazione in Società per Azioni dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese). Da una verifica effettuata presso la Federgasacqua è emerso che, ai sensi dell'art.3 del D.LGS C.p.S 12 .8.1947 n. 869, la controllante, in quanto impresa industriale di enti pubblici, è esonerata dal versamento del contributo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce al 31 dicembre 2002 risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazione	%
Depositi bancari e postali:				
Conto Banca d'Italia	15.736	18.323	(2.587)	(14,12%)
Conto corrente postale	4.755	224	4.531	2.021,42%
Banche	61.452	44.994	16.458	36,58%
Totale depositi bancari	**81.943**	**63.541**	**18.402**	**28,96%**
Cassa Sede e Uffici periferici	82	26	56	217,55%
Assegni	2	0	2	100,00%
Totale	**82.027**	**63.567**	**18.460**	**29,04%**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a euro 550 mila (Euro 101 mila al 31 dicembre 2001) e si riferiscono essenzialmente a premi anticipati su polizze assicurative ed abbonamenti a giornali ed ad altri costi di competenza di esercizi futuri.

Commenti alle principali voci del Passivo

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della controllante al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato pari a Euro 41.386 mila, risulta composto da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

Riserva legale

Accoglie la destinazione dell'utile degli esercizi 1999, 2000 e 2001 nella misura di legge e la differenza emersa dal processo di conversione del capitale sociale da Lire ad Euro, nonché la differenza negativa derivante dal consolidamento delle controllate Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. e Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l..

Riserva straordinaria

Accoglie la destinazione degli utili d'esercizio 1999, 2000 e 2001 come da delibere assembleari, rispettivamente del 4 luglio 2000, del 3 maggio 2001, e del 17 maggio 2002, nonché la differenza negativa derivante dal consolidamento delle controllate Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. e Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l..

Utile del periodo

Accoglie il risultato dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce al 31 dicembre 2002 è così composta:

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazione	%
Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	**2.256**	**3.174**	**(918)**	**(28,91%)**
Altri fondi:				
per rischi serv. di gest. in appalto	5.909	4.838	1.071	22,15%
per rischi vertenze	44.735	41.464	3.271	7,89%
per oneri personale	3.764	3.640	124	3,41%
per rischi partecipazioni	227	641	(414)	(64,61%)
Totale altri fondi	**54.635**	**50.583**	**4.052**	**8,01%**
Totale	**56.891**	**53.757**	**3.134**	**5,83%**